

Un racconto delle "cimici": il viaggio e le confidenze

Quella che pubblichiamo è la ricostruzione, elaborata dai carabinieri del Ros, di un affare mediato da Francesco Doddo nei primi mesi del '97. La conversazione è stata intercettata all'interno dell'auto del milazzese. L'uomo rientrava da Milano. Ad attenderlo a Messina c'era Franco Antonio Salamone. A lui Doddo racconta gli sviluppi e le novità del viaggio. 12.1.97 - Francesco Doddo comunica alla moglie di essere ripartito da Milano per Milazzo con un'autovettura che successivi accertamenti dimostreranno essere stata acquistata da Angelo Addabbo, già imputato nell'ambito della nota indagine relativa al traffico di sostanze stupefacenti denominata "Duomo Connection"; 24.01.97 - Come risulta dalle conversazioni intercorse tra Francesco Doddo e Francesco D'Angelo, in quella data Addabbo si reca in Sicilia dove Doddo provvederà ad occuparsi, per il tramite di D'Angelo, della cessione della sostanza stupefacente; 05.02.97 - Francesco Doddo avverte Francesco D'Angelo che in serata sarebbe partito per Milano; 08.02.97 - Doddo chiama la moglie alla quale preannuncia che l'indomani sarebbe giunto a Messina. 09.02.97 - servizio di O.C.P. all'esito del quale si registra che, al rientro da Milano, Doddo trova all'imbarco di Messina Salamone Franco Antonio. Nel corso di questa conversazione Doddo Francesco rappresenta al suo interlocutore che i suoi referenti gelesi - che l'esito delle intercettazioni telefoniche pregresse ed il contenuto dei successivi dialoghi registrati all'interno dell'automobile dello stesso Doddo, e sulle quali ci si soffermerà in seguito, identificano in Giuseppe Lombardo e Carmelo Barbieri - hanno la disponibilità di grosse quantità di sostanze stupefacenti che egli avrebbe il compito, quale mediatore, di "piazzare" su mercati di altre città italiane. Nel corso di questa conversazione, tra l'altro, si fa esplicito riferimento al prezzo al minuto della sostanza stupefacente. Dunque, i pregressi contatti telefonici, unitamente al contenuto di questa conversazione, testimoniano, al momento, che Doddo è stato contattato da Lombardo e da Barbieri per sistemare su altri mercati la sostanza stupefacente, vicenda della quale è pienamente informato Salamone che opera a stretto contatto con lo stesso Doddo.